

Piano Nazionale della Prevenzione 2008 -

SCHEMA SINTETICA DI PROGETTO

Referente regionale: Dott.ssa Donatella Campus- Direttore Servizio Prevenzione

Referente tecnico: Prof. Pierluigi Cocco-Dipartimento di Sanità Pubblica

Come sottolineato nelle precedenti relazioni, il piano *Sorveglianza e prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro*, parte del Piano di Prevenzione regionale per il triennio 2006-8, sviluppa due linee progettuali, quella degli "Interventi di prevenzione" (cronoprogramma - CP -, A.) e quella della "Costruzione del sistema informativo dedicato" (CP, B).

Linea progettuale A: *Interventi di prevenzione.*

Piano regionale di prevenzione degli infortuni nel Comparto dell'Edilizia (di seguito "*Piano*") - CP, A., 1 -.

L'attività prevista nell'ambito della quinta fase applicativa del *Piano* - quella dell'"**Intervento sul campo**" CP, A., 1c -, è stata completata entro il 31 Dicembre 2008. L'obiettivo di 1000 accessi annuali, seppure ridimensionato rispetto a quello iniziale, è stato sfiorato. Ostacoli al suo completamento sono venuti dall'entrata in vigore del DL 81/08 e dalla conseguente necessità di recepire le nuove direttive e di modificare le procedure ed i programmi formativi. In alcuni Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro, inoltre, sono insorte difficoltà amministrative che ne hanno rallentato l'azione.

Il percorso formativo di tutti i tecnici della prevenzione dei Servizi era stato completato nelle fasi precedenti, ed aveva consentito il raggiungimento di un soddisfacente grado di omologazione nelle modalità operative, già indicato tra gli obiettivi del piano.

La redazione di un quadro sinottico delle attività sul campo svolte dai Servizi e la divulgazione pubblica dei risultati avranno luogo nel corso del corrente anno 2009, insieme alla programmazione dell'attività di vigilanza permanente nel comparto edile



Piano per le piccole imprese, le microimprese, l'artigianato - CP, A., 2) -.

Come indicato nella precedente relazione, questo intervento è stato limitato al comparto agricolo, nel quale, dopo il completamento della fase progettuale ed organizzativo-pubblicitaria, sono stati tenuti due incontri con tecnici agricoli di tre associazioni di categoria, nei quali è stato presentato il piano e richiesta la compilazione di una check list.

Linea progettuale B: *Costruzione del Sistema Informativo Regionale dedicato.*

Per quanto riguarda l'archivio informatico degli infortuni, è stata completata la progettazione e lo sviluppo del data base. L'occasione offerta dall'automazione del sistema sanitario regionale (SISAR) ha suggerito l'opportunità di inserire al suo interno anche il flusso delle denunce d'infortunio presentate all'INAIL dai datori di lavoro. Attraverso contatti con la Direzione Nazionale dell'INAIL, è stata ottenuta l'autorizzazione al collegamento tra il sistema informativo INAIL e SISAR, usufruendo delle stesse disposizioni interne INAIL che permisero a suo tempo l'implementazione del flusso informativo INAIL-ISPEL-SSN. All'atto del completamento del software avrà inizio l'alimentazione dell'archivio regionale degli infortuni sul lavoro e, contestualmente, l'attività formativa nei confronti degli operatori dei servizi per la corretta lettura ed interpretazione dei *report* periodici sugli accadimenti infortunistici nel territorio di competenza, e sulle modalità di analisi delle condizioni oggettive e soggettive associate ad una maggiore probabilità di eventi infortunistici.

